

**Lettera aperta  
al Presidente del Consiglio dei Ministri,  
On. Silvio Berlusconi**

Signor Presidente,

proviamo sconcerto e amarezza nell'apprendere che la società Concessionaria Autostrade Venete (CAV), secondo quanto in discussione al Senato, verrebbe soppressa, negando così al Veneto il beneficio di poter disporre degli utili provenienti dalla gestione del Passante di Mestre.

Ci riferiamo ad un'infrastruttura viaria fondamentale per la difesa gli interessi economici e sociali della nostra regione.

Infatti, grazie al Passante di Mestre, autostrada da lei inaugurata lo scorso 8 febbraio, assieme al Presidente Giancarlo Galan, sono enormemente migliorate la qualità della vita e la crescita economica nell'intero Nordest.

A seguito della costituzione della CAV, avvenuta durante il Governo Prodi, ci siamo illusi che il federalismo iniziasse ad essere attuato finalmente nel nostro Paese.

Purtroppo delusione e rabbia sono adesso i nostri sentimenti di fronte alla notizia che il Governo da lei presieduto si appresterebbe a togliere ai cittadini del Veneto quanto è nei loro diritti fiduciosi in un Suo autorevole intervento volto a mantenere gli impegni di programma in senso federalista già assunti dal suo Governo, contiamo sul patto da lei sottoscritto con gli italiani.

15 ottobre 2009

f.to:

Simonetta Rubinato, sindaco di Roncade e deputato del PD

Costantino Toniolo, assessore viabilità Provincia Vicenza

Francesco Calzavara, sindaco di Jesolo

Luigi Dalla Via, sindaco di Schio

Franco Roccon, sindaco di Castellavazzo

Giovanni Piccoli, vice Presidente Provincia Belluno, sindaco di Sedico

Marco Sarto, sindaco di Caorle

Rossella Oliva, sindaco di Romano d'Ezzelino

Cristina Pin, sindaco di Cison di Valmarino

Fiorenzo Fantinel, sindaco di Santa Lucia di Piave

Michele Carpinetti, sindaco di Mira